

Prot. 89/UR/2023

Data 15/06/2023

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ALBO DEGLI ESECUTORI DI OPERE PUBBLICHE E PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20/29 MAGGIO 2012, FINANZIATI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA DELL'ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA - AGGIORNATO AL 01/07/2023

INDICE

TITOLO I

Articolo 1 – FINALITÀ

Articolo 2 – SOGGETTI AMMESSI AD ESSERE INSERITI NELL'ALBO

Articolo 3 – ISCRIZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Articolo 4 – VARIAZIONI DEI REQUISITI PER L'ABILITAZIONE

Articolo 5 – INVITO DI GARA

Articolo 6 – ESCLUSIONE DALL'ALBO

Articolo 7 – SOSPENSIONE DALL'ALBO

Articolo 8 – CONTROLLI

Articolo 9 – RESPONSABILE DELL'ALBO E DEL TRATTAMENTO DEI DATI

TITOLO II

Articolo 10 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Articolo 11 – DETERMINA A CONTRARRE

Articolo 12 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Articolo 13 – IMPORTI

Articolo 14 – INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DESTINATARI DELL'INVITO

Articolo 15 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Articolo 16 – AGGIUDICAZIONE IN BASE AL MINOR PREZZO ED ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Articolo 17 – FORO COMPETENTE

Articolo 18 – NORMA DI RINVIO

Articolo 19 – ENTRATA IN VIGORE

TITOLO I

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. L'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, in seguito definita Arcidiocesi, ha pubblicato in data 10.4.2014 un bando per la formazione di un Albo degli Operatori Economici, interessati a partecipare alle gare indette dalla stessa, di seguito definito Albo, per una gestione delle procedure negoziate di gara per l'affidamento dei lavori di ripristino degli edifici danneggiati dal sisma del 20/29 maggio 2012, finanziati dalla Regione Emilia Romagna, improntato ai principi di trasparenza, parità di trattamento, semplificazione ed economicità.

ARTICOLO 2 – SOGGETTI AMMESSI AD ESSERE INSERITI NELL'ALBO

1. Tutti gli Operatori Economici possono fare richiesta di essere iscritti all'Albo se in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-economica, previsti dal suddetto bando.

ARTICOLO 3 – ISCRIZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. Gli Operatori Economici richiedono con apposita istanza l'iscrizione all'Albo utilizzando i moduli pubblicati all'indirizzo: <http://ricostruzione.chiesamodenanonantola.it>
2. L'iscrizione può essere richiesta o come singolo Operatore Economico o come raggruppamento temporaneo, anche costituendo, o consortile ordinario, anche costituendo.
3. L'iscrizione di nuovi richiedenti avviene in previsione all'indizione delle procedure di gara, in concomitanza alla selezione dei concorrenti da parte della Commissione di cui al successivo art.15.
3. Sugli Operatori Economici iscritti, l'Arcidiocesi provvederà ad effettuare gli opportuni controlli circa il possesso dei requisiti di cui all'art.99 del D.lgs. 36/2023.
4. Tutte le comunicazioni relative alla gestione dell'Albo si hanno per eseguite con la spedizione effettuata all'indirizzo PEC, indicato dall'Operatore Economico in fase d'istanza di iscrizione.

ARTICOLO 4 – VARIAZIONI DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

1. L'iscrizione all'albo è consentita senza limitazione temporale.
2. Gli Operatori Economici, iscritti all'albo, s'impegnano, a pena di esclusione, a comunicare tempestivamente all'Arcidiocesi qualsiasi variazione dei requisiti oggettivi e/o soggettivi, dichiarati al momento dell'invio della richiesta di abilitazione.

ARTICOLO 5 – INVITO DI GARA

1. Gli Operatori Economici iscritti all'Albo, come singoli o come raggruppamenti o consorzi ordinari, avranno titolo ad essere invitati alle procedure di gara, attivate dall'Arcidiocesi.
2. È vietata la partecipazione dell'Operatore Economico come componente di un raggruppamento o di un consorzio ordinario, nonché la contemporanea partecipazione a più raggruppamenti o consorzi ordinari.
3. Eventuali inviti, volti a consentire la partecipazione di ulteriori Operatori Economici, tenuto conto delle condizioni di mercato, della qualità dell'intervento, della correlazione tra il curriculum dell'Operatore Economico e le tipologie dell'appalto richiesta dall'Arcidiocesi e dell'opportunità di ampliare quanto più possibile la concorrenza, rivolti ad Operatori Economici al di fuori dell'Albo dovranno essere adeguatamente motivati, sentito il RUP di gara. In punto di

motivazione, è, positivamente, valutata la conclusione di pregressi contratti con esito positivo con la Parrocchia o con l'Arcidiocesi o con altre Arcidiocesi d'Italia.

4. Negli inviti l'Arcidiocesi dovrà seguire, i principi dell'alternanza e della rotazione. E' in facoltà di invitare un numero di partecipanti superiori al minimo stabilito dalla normativa. Gli operatori economici sono invitati contemporaneamente.
5. In fase d'invito, potranno essere, motivatamente e positivamente valutate, anche istanze d'intervento da parte di Operatori Economici ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/1990 s.m.i., che stabilisce quanto segue: *"Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento"*.

ARTICOLO 6 – ESCLUSIONE DALL'ALBO

1. Sono esclusi automaticamente dall'albo gli operatori economici che siano incorsi in una delle cause di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.
2. Sono esclusi altresì dall'albo gli operatori economici che, ai sensi dell'art.95 del D.Lgs. 36/2023:
 - a) si siano resi responsabili di gravi inadempimenti in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro;
 - b) siano in una situazione di conflitto d'interesse non diversamente risolvibile;
 - c) si siano resi colpevoli di una distorsione della concorrenza derivante dal loro precedente coinvolgimento nella procedura d'appalto, che non possa essere risolto con misure meno intrusive;
 - d) siano oggetto di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale;
 - e) si siano resi colpevoli di un illecito grave, tale da far ritenere dubbia la loro integrità/affidabilità.

ARTICOLO 7 – SOSPENSIONE DALL'ALBO

1. L'Arcidiocesi, sentiti i Responsabili del Progetto di ogni singola procedura, ha la facoltà di sospendere, motivatamente, dall'Albo, gli Operatori Economici, che:
 - si siano resi responsabili di ritardi e/o inadempienze;
 - si siano resi responsabili di false dichiarazioni;
 - non abbiano tempestivamente comunicato all'Arcidiocesi le variazioni intervenute sui dati forniti in sede di iscrizione all'elenco;
 - abbiano in atto controversie di natura legale o giudiziaria con l'Arcidiocesi.

In tutte le fattispecie sopra indicate, un'eventuale richiesta di reinserimento nell'Albo potrà avvenire dietro giudizio motivato dell'Arcidiocesi.

ARTICOLO 8 – CONTROLLI

1. L'Arcidiocesi, si riserva il diritto di effettuare a campione tutte le verifiche necessarie ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese, e di richiedere, a suo insindacabile giudizio, l'invio dei documenti comprovanti tale veridicità.

ARTICOLO 9 – RESPONSABILE DELL’ALBO E DEL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Il Responsabile della gestione dell’Albo e del trattamento dei dati ai sensi della legge a tutela della privacy è l’Arcidiocesi di Modena-Nonantola con sede in Corso Duomo 34, 41121 Modena (MO) C.F. 94011960369 tel. 059/2133887 email ricostruzione@modena.chiesacattolica.it, PEC ricostruzione@pec.chiesacattolica.it.

TITOLO II

ARTICOLO 10 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente titolo disciplina il sistema delle procedure per l’affidamento di tutti i lavori di ripristino degli edifici danneggiati dal sisma del 20/29 maggio 2012, finanziati dalla Regione Emilia Romagna, dell’Arcidiocesi e costituisce parte integrante e, come tale, espressamente richiamato, di tutti i contratti negoziati dall’Arcidiocesi.

ARTICOLO 11 – DETERMINA A CONTRARRE

1. La procedura di gara prende avvio con la determina a contrarre, nella quale l’Arcidiocesi definisce, oltre all’esigenza che intende soddisfare tramite l’affidamento del contratto, le caratteristiche minime delle opere che intende conseguire, l’importo della procedura, il criterio per la scelta della migliore offerta.

ARTICOLO 12 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Le procedure per l’affidamento dei lavori, previste nel presente Titolo, sono consentite sino al limite della soglia comunitaria di cui all’art. 48 del D.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 13 – IMPORTI

1. L’art. 50, comma 1, lettera a), del D.lgs. 36/2023 prevede che per importi inferiori ad € 150.000 iva esclusa la scelta dell’Operatore Economico avviene mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato dal R.U.P..
2. L’art. 50, comma 1, lettera c), del D.lgs. 36/2023 prevede che per importi pari o superiori ad € 150.000 iva esclusa e pari o inferiori ad € 1.000.000 iva esclusa, la scelta dell’Operatore Economico avviene mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, iscritti all’Albo di cui al Titolo I del presente Regolamento, selezionati dalla commissione di cui al successivo art.15 del presente Regolamento, nel rispetto dei principi di rotazione ed alternanza degli inviti.
3. L’art. 50, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, prevede che per importi pari o superiori ad € 1.000.000 iva esclusa e fino alla soglia di rilevanza europea (€ 5.382.000) iva esclusa, la scelta dell’Operatore Economico avviene mediante procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici, iscritti all’Albo di cui al Titolo I del presente Regolamento, selezionati dalla commissione di cui al successivo art. 15 del presente Regolamento, nel rispetto dei principi di rotazione ed alternanza degli inviti.
4. Per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea (€ 5.328.000) iva esclusa, la scelta dell’Operatore Economico avviene mediante ricorso alle procedure ordinarie, fatti salvi

i casi di estrema urgenza, adeguatamente verificati e motivati dal R.U.P. di gara, sentito il progettista, nel qual caso si potrà procedere ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 14 – INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DESTINATARI DELL'INVITO

1. Fatto salvo l'avvio di procedure ordinarie, gli Operatori Economici sono individuati tra quelli presenti nell'Albo di cui al Titolo I del presente Regolamento, fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 6 del presente Regolamento.
2. La selezione è effettuata in modo differenziato in base all'importo dei lavori: l'elenco degli Operatori Economici oltre che per tipologia di categorie, è suddiviso per fasce d'importo corrispondenti alle classifiche SOA considerando ogni sezione come elenco a sé stante: l'operatore economico può essere reinvitato alla gara se l'importo d'appalto è iscrivibile in fascia diversa da quella dell'appalto precedente (deroga al principio di rotazione).
3. Ove il numero degli iscritti in una sezione fosse ritenuto esiguo rispetto al numero degli operatori da invitare, la selezione è estesa alle sezioni successive in modo da assicurare la dovuta riservatezza sui nominativi dei partecipanti e la massima concorrenzialità tra gli invitati.
4. La scelta degli Operatori Economici da invitare, che deve risultare da apposito verbale, è discrezionale e oltre a tener conto dei principi di non discriminazione, rotazione ed alternanza, valuterà la natura e la tipologia dell'opera da realizzare, sentito, altresì, il Parroco interessato all'intervento.
5. La selezione è demandata ad apposita Commissione, composta dall'Economo o da suo delegato, dal Responsabile Unico del Progetto cui la procedura di gara si riferisce, dal progettista o dal direttore dei lavori cui la procedura di gara si riferisce o da un tecnico all'uopo nominato, dal parroco o suo delegato e dal Referente dell'Ufficio Ricostruzione che funge da segretario.

ARTICOLO 15 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. Le gare per l'affidamento dei lavori, di cui al presente Regolamento, sono aggiudicate in base all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 ed al Regolamento Allegato E dell'Ordinanza della Regione Emilia Romagna n.8 del 25/05/2023, prezzo più basso od offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le prescrizioni di dettaglio da specificarsi nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella Lettera d'Invito e/o nel Bando di gara.

ARTICOLO 16 – AGGIUDICAZIONE IN BASE AL MINOR PREZZO ED ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

1. In caso di aggiudicazione con il minor prezzo, l'aggiudicazione si articola in due fasi:
 - a) controllo della documentazione amministrativa, nonché ammissione o esclusione degli Operatori Economici alla procedura di gara;
 - b) apertura dell'offerta economica, attribuzione dei punteggi economici e proposta di aggiudicazione.

La procedura di affidamento è affidata ad un seggio di gara, composto dal RUP quale presidente, da un segretario, normalmente il Referente Amministrativo dell'Ufficio Ricostruzione e dal consulente legale nominato dall'Arcidiocesi.

2. In caso di offerta economicamente più vantaggiosa che l' "Allegato E" dell'ordinanza della Regione Emilia Romagna n.8 del 25/05/2023 prescrive come obbligatoria per le procedure di importo superiore a € 500.000. L'affidamento si articola in tre fasi:
- a) controllo della documentazione amministrativa, nonché ammissione o esclusione degli Operatori Economici alla procedura di gara;
 - b) apertura dell'offerta tecnica e assegnazione dei punteggi tecnici;
 - c) comunicazione dei punteggi tecnici, apertura dell'offerta economica, attribuzione dei punteggi economici e proposta di aggiudicazione.

Per le fasi di cui ai punti a) e c) del precedente comma 2, la procedura è affidata ad un seggio di gara, composto normalmente dal RUP quale presidente, da un segretario, normalmente il referente amministrativo dell'Ufficio Ricostruzione e dal consulente legale nominato dall'Arcidiocesi.

Per la fase di cui al punto b) del precedente comma 2, la procedura è gestita da una commissione tecnica, composta da ingegneri, architetti o geometri.

ARTICOLO 17 – FORO COMPETENTE

1. Su tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Regolamento, nonché quelle relative alla fase procedurale di scelta dell'Operatore Economico, fino al perfezionamento del contratto, è competente il TAR Emilia Romagna, Strada Maggiore, 53, 40100 Bologna.
2. Su tutte le controversie relative alla fase esecutiva del contratto, successiva, cioè, al perfezionamento del contratto medesimo, è competente il Tribunale di Modena, Corso Canalgrande, 77, 41121 Modena.

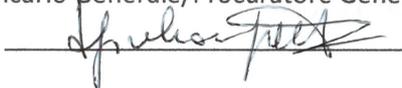
ARTICOLO 18 – NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia al D.lgs. 36/2023, alle Direttive Comunitarie 2014/24/UE, al decreto legislativo 42/2004 in materia di Beni Culturali, alle norme nazionali e regionali in materia di contabilità ed appalti, al Codice Civile, alle Linee Guida A.N.A.C., nonché alle ordinanze del Presidente-Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna.

ARTICOLO 19 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento, entra in vigore il 1 Luglio 2023 contemporaneamente all'entrata in vigore del D.Lgs.36/2023 al quale in più parti si fa riferimento. Sarà pubblicato sul profilo di committente dell'Arcidiocesi all'indirizzo: <http://ricostruzione.chiesamodenanonantola.it> ed abroga il precedente provvedimento recante "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ALBO DEGLI ESECUTORI DI OPERE PUBBLICHE E PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20/29 MAGGIO 2012, FINANZIATI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA DELL'ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA- AGGIORNATO AL 08/02/2021 PROT. 08/UR/2021"

Il Vicario Generale/Procuratore Generale



ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA
Corso Duomo n. 34 - MODENA
C.F. 94011960369 - Tel. 2133811